



Comitato di Sorveglianza PR FSE+ 2021-2027 della Regione Campania

Punto 3.d Odg

“Contributo al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese”

Napoli, 7 Marzo 2024



COMITATO DI SORVEGLIANZA

PR FSE+ CAMPANIA 2021- 2027

Il Regolamento 1060/2021 all'art. 40, paragrafo 1, comma c, prevede che il Comitato di Sorveglianza esamini il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese.

Si riportano di seguito le raccomandazioni specifiche per l'Italia relative al periodo 2023 – 2024:

1. eliminare gradualmente le vigenti misure di sostegno di emergenza connesse all'energia, usando i relativi risparmi per ridurre il disavanzo pubblico, quanto prima nel 2023 e nel 2024; qualora nuovi aumenti dei prezzi dell'energia dovessero richiedere nuove misure di sostegno o il proseguimento di quelle esistenti, provvedere a che tali misure di sostegno mirino a tutelare le famiglie e le imprese vulnerabili, siano sostenibili a livello di bilancio e preservino gli incentivi al risparmio energetico; assicurare una politica di bilancio prudente, in particolare limitando a non più dell'1,3% l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024; preservare gli investimenti pubblici finanziati a livello nazionale e provvedere all'assorbimento efficace delle sovvenzioni del dispositivo e di altri fondi dell'Unione, in particolare per promuovere le transizioni verde e digitale; per il periodo successivo al 2024, continuare a perseguire una strategia di bilancio a medio termine di risanamento graduale e sostenibile, combinata con investimenti e riforme atti a migliorare la produttività e ad aumentare la crescita sostenibile, al fine di conseguire una posizione di bilancio prudente a medio termine; ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema fiscale mediante l'adozione e la corretta attuazione della legge delega sulla riforma fiscale, preservando nel contempo la progressività del sistema fiscale e migliorando l'equità, in particolare mediante la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, comprese l'IVA e le sovvenzioni dannose per l'ambiente, e la riduzione della complessità del codice tributario; allineare i valori catastali ai valori di mercato correnti.
2. garantire una governance efficace e rafforzare la capacità amministrativa, in particolare a livello subnazionale, ai fini dell'attuazione continuativa, rapida e solida del piano per la ripresa e la resilienza; perfezionare celermente il capitolo dedicato al piano REPowerEU al fine di avviare rapidamente l'attuazione; procedere alla rapida attuazione dei programmi della politica di coesione in stretta complementarità e sinergia con il piano per la ripresa e la resilienza.
3. ridurre la dipendenza dai combustibili fossili; razionalizzare le procedure di concessione per accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive e sviluppare interconnessioni delle reti elettriche per assorbirla; accrescere la capacità di trasporto interno del gas al fine di diversificare



le importazioni di energia e rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento; aumentare l'efficienza energetica nei settori residenziale e produttivo, anche attraverso sistemi di incentivi maggiormente mirati, rivolti in particolare alle famiglie più vulnerabili e agli edifici con le prestazioni peggiori; promuovere la mobilità sostenibile, anche eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente e accelerando l'installazione di stazioni di ricarica; intensificare le iniziative a livello politico a favore dell'offerta e dell'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per la transizione verde.

A tal fine, la presente informativa intende restituire al Comitato di sorveglianza gli elementi informativi disciplinati dal già menzionato articolo 40.

In particolare, si rappresenta che:

- in relazione alle raccomandazioni specifiche n. 1 e n. 3, e con particolare riguardo alle indicazioni relative alla promozione delle transizioni verde e digitale, nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, sono state definite diverse linee di azione che perseguono, tra gli altri, l'obiettivo di promuovere la transizione verde e digitale (Linee di Azione: 1.a.1, 1.c.3, 2.e.2, 2.g.7, 5.a.1), ma che su tali specifiche linee di azione al momento attuale non sono stati programmati interventi specifici;
- in relazione alla raccomandazione n. 2, e nello specifico in relazione alle azioni volte al rafforzamento della capacità amministrativa, si evidenzia il contributo offerto dal PR FSE+ 2021 - 2027 attraverso la programmabilità nell'ambito delle varie Priorità di interventi volti alla migliore attuazione del Programma. In particolare, nell'ambito della Priorità "Occupazione" è stato programmato un intervento per il rafforzamento del dialogo sociale, con Delibera della Giunta Regionale n. 88 del 04/08/2021, la cui attuazione è stata avviata con la pubblicazione di un Avviso pubblico denominato "Rafforzamento del dialogo sociale - Realizzazione interventi di formazione destinati ai delegati/operatori delle parti sociali" approvato con Decreto Dirigenziale n. 194 del 29/06/2023, che persegue la finalità di accrescere le competenze e le abilità professionali dei delegati/operatori delle parti sociali sulle tematiche connesse al dialogo sociale, in funzione dello sviluppo dell'occupazione e dei settori produttivi interessati, e per una migliore integrazione e collaborazione con i diversi livelli istituzionali e i servizi pubblici. I progetti sono stati selezionati e sono in corso le attività istruttorie per l'ammissione a finanziamento.